

**IL MINISTRO IN AUDIZIONE**

**Padoan: “Da Poste  
a Leonardo, nomine  
trasparenti”**

**LE NOMINE** per i rinnovi dei consigli di amministrazione delle società pubbliche sono state fatte “con il supporto di primarie società di consulenza e secondo prassi di uso comune di mercato”: a dirlo, ieri, il ministro dell’Economia Pier Carlo Padoan davanti alle commissioni di Camera e Senato. “Quanto alla trasparenza - ha sottolineato - contestualmente alla presentazione delle liste, il ministero deposita anche i curricula delle figure designate e gli stessi sono resi pubblici sui siti delle società”. Insomma, tutto regolare per il ministro. Ha parlato della nomina di Matteo Del Fante a Poste (“L’orientamento verso il settore bancario e assicurativo ha suggerito di valorizzare figure con esperienza specifica in tali settori”), di quella di Cerami (“Non vedo nessuna carenza nel suo curriculum né incongruenze o possibili conflitti di interessi. Si è dimesso dalla Sgr prima di prendere una nuova posizione in linea con quanto richiesto”), di Alessandro Profumo a Leonardo (“La scelta è stata orientata alla ricerca di un profilo che possa far fronte all’esposizione internazionale del gruppo e alla diversificazione del business”) e delle conferme per Eni e Enel (“Si è scelto di valorizzare la continuità”).

